



**Regolamento tasse e contributi universitari
per l'anno accademico 2019-20**

(delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 Marzo 2019)

Sommario

1. Premessa	4
2. Ambito di applicazione	4
3. Importo dei contributi, scadenze e penali.....	4
3.1 Immatricolati "Corso Medicina e Chirurgia", "Corso MedTec School" - anno accademico 2019-2020..	5
3.2 Immatricolati "Corso Infermieristica" - anno accademico 2019-2020	6
3.3 Immatricolati "Corso Fisioterapia" - anno accademico 2019-2020	7
3.4 Immatricolati "Corso Medicina e Chirurgia", "Corso Infermieristica", "Corso Fisioterapia" - anni accademici precedenti.....	8
3.5. Immatricolati "Scuole di Specializzazione – Area Sanitaria"	8
4. Determinazione della fascia di contribuzione	9
4.1 Inquadramento della metodologia.....	9
4.2. Procedura di assegnazione della fascia di contribuzione agli studenti comunitari e non comunitari equiparati	9
4.3 Definizione del Nucleo Familiare Convenzionale	11
A. Studente convivente con uno o con entrambi i genitori.....	11
B. Studente indipendente.....	12
C. Studente coniugato	12
D. Studente a carico di soggetti diversi dai genitori.....	13
4.4 Calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP)	13
4.5 Documentazione relativa alla compilazione online del modulo ISEP.....	19
5. Istanze di revisione	23
6.Tassa di Laurea	23
6.1. Corso di Laurea "Medicina e Chirurgia"	23
6.2. Corso di Laurea "Infermieristica" e "Fisioterapia".	23
7. Trasferimenti in uscita	23



1. Premessa

In conformità a quanto previsto dallo Statuto, il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 Marzo 2019 per disciplinare il pagamento di tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2019-2020.

2. Ambito di applicazione

Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti iscritti all'anno accademico 2019-2020.

3. Importo dei contributi, scadenze e penali

L'Università Humanitas prevede un sistema di contribuzione variabile in funzione della situazione economica e patrimoniale dello studente: in particolare, sono previste quattro fasce di contribuzione per gli studenti comunitari e non comunitari equiparati¹ in base al valore dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (**ISEP**) calcolato sul proprio Nucleo Familiare Convenzionale (per la definizione di "Nucleo Familiare Convenzionale", vedere paragrafo 4.3).

Agli studenti immatricolati all'anno accademico 2019-2020, che sono cittadini non comunitari non equiparati, viene assegnata la fascia IV^o indipendentemente dal valore dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (**ISEP**).

¹ Sono "*studenti non comunitari equiparati*":

- i cittadini italiani e degli stati appartenenti all'Unione Europea in possesso di ulteriore cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea;
- i cittadini di Regno Unito, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera, Repubblica di San Marino;
- i cittadini non comunitari titolari di carta di soggiorno ovvero di permesso di soggiorno in Italia per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario o per motivi religiosi (ex art. 26 della L. n.189/2002);
- i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia (ex art. 26 della L. n.189/2002);
- i cittadini non comunitari, ovunque residenti che sono titolari di diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e che soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio (ex art. 26 della L. n.189/2002);
- i rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria;
- il personale in servizio nelle Rappresentanze diplomatiche estere e negli organismi internazionali aventi sede in Italia – accreditato presso lo Stato Italiano o la Santa Sede – e i relativi familiari a carico.

L'importo dei contributi è comprensivo della tassa di iscrizione pari a € 250,00 e non include eventuali spese di vitto e alloggio o altre spese.

Gli importi dovuti dovranno essere pagati tassativamente entro le scadenze indicate. Ogni ritardato pagamento comporterà per lo studente il blocco di tutte le attività didattiche e amministrative ivi incluso il sostenimento degli esami di profitto e l'addebito di una penale pari a € 20,00 (per importi dovuti inferiori a € 1.000,00), a € 40,00 (per importi dovuti tra € 1.000,00 e 3.000,00) e a € 80,00 per importi superiori a € 3.000,00. La sospensione terminerà con la regolarizzazione della posizione contributiva. Gli importi dovranno essere versati tramite bollettino MAV, carta di credito o bonifico bancario.

Gli importi dei contributi richiesti agli studenti immatricolati nell'A.A. 2019-2020 non subiranno, per i successivi anni di corso e a parità di fascia di contribuzione, incrementi tali da variare significativamente l'onere dei contributi in rapporto alla situazione economico patrimoniale dello studente.

N.B: le rate versate non saranno in alcun caso rimborsate.

3.1 Immatricolati "Corso Medicina e Chirurgia", "Corso MedTec School" - anno accademico 2019-2020.

L'importo dei contributi per gli immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e per gli immatricolati al Corso di Laurea MedTec School nell'anno accademico 2019-2020 è rappresentato nella tabella seguente:

Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (categoria UE) Corso di laurea MedTec School		
Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Importo contributi (in Euro)
Prima	inferiore a 30	10.156
Seconda	da 30 a 55	13.156
Terza	da 55 a 80	17.156
Quarta	oltre 80	20.156

Nota: l'importo della prima rata include la tassa di iscrizione (€ 250,00), la tassa regionale (€ 140,00) e l'imposta di bollo (€ 16,00).

Per gli immatricolati nell'anno accademico 2019-2020 al corso di laurea in Medicina e Chirurgia ed al corso di laurea MedTec School le rate sono riportate nella tabella che segue:

Corso di laurea in Medicina e Chirurgia (categoria UE) Corso di laurea MedTec School					
Rate	Scadenza	Fasce di contribuzione			
		Prima	Seconda	Terza	Quarta
1° rata	<i>Primo anno: all'immatricolazione</i>	4.156	4.156	4.156	4.156
	<i>Anni successivi al primo: 27/09/2019</i>				
2° rata	13/12/2019	3.000	4.000	5.000	6.000
3° rata	28/02/2020	2.000	3.000	4.500	5.000
4° rata	17/04/2020	1.000	2.000	3.500	5.000
	<i>Totale:</i>	10.156	13.156	17.156	20.156

3.2 Immatricolati "Corso Infermieristica" - anno accademico 2019-2020.

L'importo dei contributi per il Corso di Laurea in Infermieristica, sia per la sede di Pieve Emanuele (MI), che per quella di Bergamo, è rappresentato nella tabella seguente:

Corsi di laurea in Infermieristica		
Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Importo contributi (in Euro)
Prima	inferiore a 30	1.656
Seconda	da 30 a 55	2.656
Terza	da 55 a 80	3.156
Quarta	oltre 80	3.656

Nota: l'importo della prima rata include la tassa di iscrizione (€ 250,00), la tassa regionale (€ 140,00) e l'imposta di bollo (€ 16,00).

Il pagamento dei contributi è suddiviso in rate con importi e scadenze illustrati nella tabella seguente:

Corso di laurea in Infermieristica					
Rate	Scadenza	Fasce di contribuzione			
		Prima	Seconda	Terza	Quarta
1° rata	<i>Primo anno: all'immatricolazione</i> <i>Anni successivi al primo:</i> 27/09/2019	1.156	1.156	1.156	1.156
2° rata	28/02/2020	200	1.000	1.400	1.800
3° rata	17/04/2020	300	500	600	700
	<i>Totale:</i>	1.656	2.656	3.156	3.656

3.3 Immatricolati "Corso Fisioterapia" - anno accademico 2019-2020

L'importo dei contributi per il Corso di Laurea in Fisioterapia è rappresentato nella tabella seguente:

Corso di laurea in Fisioterapia		
Fascia	Livello ISEP (in migliaia di Euro)	Importo contributi (in Euro)
Prima	inferiore a 30	2.656
Seconda	da 30 a 55	3.656
Terza	da 55 a 80	4.656
Quarta	oltre 80	5.156

Nota: l'importo della prima rata include la tassa di iscrizione (€ 250,00), la tassa regionale (€ 140,00) e l'imposta di bollo (€ 16,00).

Il pagamento dei contributi è suddiviso in rate con importi e scadenze illustrati nella tabella seguente:

Corso di laurea in Fisioterapia					
Rate	Scadenza	Fasce di contribuzione			
		Prima	Seconda	Terza	Quarta
1° rata	<i>Primo anno: all'immatricolazione</i> <i>Anni successivi al primo:</i> 27/09/2019	1.156	1.156	1.156	1.156
2° rata	28/02/2020	1.000	1.800	2.300	2.500
3° rata	17/04/2020	500	700	1.200	1.500
	<i>Totale:</i>	2.656	3.656	4.656	5.156

3.4 Immatricolati "Corso Medicina e Chirurgia", "Corso Infermieristica", "Corso Fisioterapia" - anni accademici precedenti.

L'importo dei contributi per gli immatricolati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, al Corso di Laurea in Infermieristica e al Corso di Laurea in Fisioterapia negli anni precedenti all'anno accademico 2019-2020 è rimasto invariato e consultabile nel Regolamento tasse e contributi universitari dell'anno di immatricolazione dello studente, disponibile sul sito dell'Università.

3.5. Immatricolati "Scuole di Specializzazione – Area Sanitaria"

L'importo dei contributi per gli immatricolati alle Scuole di Specializzazione in Area Sanitaria è pari ad €2.300,00 così suddiviso:

- **1° rata: € 1.300,00** da versare all'atto dell'immatricolazione, per gli studenti del primo anno;
€ 1.300,00 da versare al momento del rinnovo dell'iscrizione, per gli studenti di un anno successivo al primo;
- **2° rata: € 1.000,00** da versare entro il 31 maggio 2020.

Nota: l'importo della prima rata include l'imposta di bollo (€ 16,00).

4. Determinazione della fascia di contribuzione

4.1 Inquadramento della metodologia

La fascia di contribuzione viene assegnata agli studenti comunitari e non comunitari equiparati, in base al valore dell'indicatore ISEP calcolato in riferimento ai componenti del proprio Nucleo Familiare Convenzionale. Agli studenti immatricolati all'anno accademico 2019-2020, che sono cittadini non comunitari non equiparati, viene assegnata la fascia IV° indipendentemente dal valore dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (**ISEP**).

4.2. Procedura di assegnazione della fascia di contribuzione agli studenti comunitari e non comunitari equiparati

Lo studente che ritenga di non appartenere alla quarta fascia di contribuzione dovrà obbligatoriamente, entro il 29/11/2019:

1. Collegarsi al sito <https://www.hunimed.eu>, nella sezione “*Rette e Borse di Studio*” del proprio Corso di Laurea;
2. Cliccare su “CALCOLA LA TUA FASCIA” (gli studenti del primo anno dovranno registrarsi al primo accesso);
3. Utilizzare le seguenti credenziali:
 - *username*: il proprio indirizzo e-mail universitario²
 - *password*: utilizzare per il primo accesso la password generata automaticamente ed inviata allo stesso indirizzo e-mail.
4. Compilare il modulo ISEP online.

Le istruzioni per l'inserimento dei dati richiesti sono fornite in un apposito *vademecum*, disponibile nella pagina iniziale del procedimento di compilazione. Al fine di completare la procedura ed a supporto dei dati inseriti per il calcolo dell'indicatore ISEP, lo studente è tenuto obbligatoriamente ad allegare i documenti indicati all'**art. 4.5.** del presente Regolamento.
5. Il portale assegna una fascia di contribuzione provvisoria.
6. L'Ateneo effettua una verifica della correttezza dei dati inseriti e della documentazione allegata.

² **N.B.:** Per gli studenti del primo anno, le credenziali per accedere al proprio indirizzo di posta universitario verranno inviate all'indirizzo e-mail personale usato in fase di iscrizione al test d'ingresso, in prossimità dell'inizio dell'A.A. 2019/2020.

A questo punto:

6.1. Se i dati ed i documenti inseriti risultano corretti e completi, lo studente riceve tramite e-mail la conferma della fascia assegnata.

6.2. Nel caso in cui la compilazione risulti errata o incompleta, l'Ateneo notifica via e-mail allo studente la necessità di modificare i campi errati o allegare i documenti mancanti o erroneamente caricati.

Lo studente è tenuto ad effettuare le modifiche richieste.

L'Ateneo effettua una nuova verifica della correttezza dei dati inseriti e della documentazione allegata.

7. La procedura di controllo termina solo quando l'Ateneo notifica allo studente l'assegnazione della fascia di contribuzione definitiva.

8. Lo studente è tenuto ad accedere nuovamente sul portale ed accettare l'assegnazione della fascia di contribuzione definitiva.

E' data facoltà allo studente di richiedere un appuntamento con l'Ufficio tasse e contributi, prima dell'accettazione della fascia di contribuzione definitiva, qualora avesse necessità di ricevere ulteriori informazioni o chiarimenti in merito all'assegnazione stessa.

L'Ateneo, qualora lo ritenga opportuno, si riserva, in ogni fase della procedura, la facoltà di richiedere un appuntamento allo studente al fine di verificare e discutere dati e documenti dallo stesso inseriti sul portale

Lo studente sarà collocato d'ufficio nella quarta fascia di contribuzione qualora:

- non completi la compilazione online del modulo ISEP, secondo modalità e termini stabiliti;
- non consegnino tutta la documentazione prevista, secondo modalità e termini stabiliti;
- non consegnino l'eventuale documentazione integrativa richiesta dall'Università, secondo modalità e termini comunicati in occasione della richiesta;
- fornisca informazioni false, parziali, incomplete o non corrispondenti alle informazioni ottenute dall'Amministrazione Finanziaria o da altri Enti.

L'Università si riserva di verificare i dati oggetto delle dichiarazioni e la documentazione presentata.

Con il procedimento di compilazione online e il caricamento online dei documenti si autorizza l'Università ad effettuare la verifica dei dati presso qualsiasi terzo, ivi compresi gli Enti della Pubblica Amministrazione (i.e. presso il Registro delle Imprese, il Catasto, le Conservatorie, ecc. anche telematicamente); l'Università potrà

scambiare informazioni con l'Amministrazione Finanziaria e con altri Enti pubblici interessati (Regioni, Comuni, ecc.), anche avvalendosi delle possibilità di accesso ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Quanto sopra viene richiesto anche ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, che prescrive e consente la verifica delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese dai cittadini da parte del soggetto ricevente.

Qualora fosse rilevata la non veridicità, non correttezza, incompletezza, parzialità dei dati dichiarati e dei contenuti delle dichiarazioni conseguirà:

- l'attribuzione d'ufficio della fascia massima di contribuzione;
- il blocco delle attività didattiche e amministrative fino a che lo studente non regolarizzi la propria posizione versando gli importi dovuti secondo la fascia massima di contribuzione;
- il venir meno della regolarità amministrativa della posizione dello studente e degli atti di carriera nel frattempo avvenuti;
- ove ricorrano gli estremi, la denuncia penale per falsa dichiarazione (art. 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche).

L'attività di verifica e l'eventuale recupero di importi dovuti ed insoluti a seguito del riscontro di dati falsi, non corretti, incompleti o parziali potrà avvenire anche in corso d'anno e negli anni successivi, sino alla prescrizione del relativo diritto di credito.

La procedura di attribuzione della fascia di contribuzione secondo l'indice ISEP deve essere effettuata all'inizio di ogni anno accademico da tutti gli studenti.

Qualora gli studenti iscritti al primo di corso e agli anni successivi non effettuino la suddetta procedura saranno collocati nella fascia più elevata di contribuzione.

4.3 Definizione del Nucleo Familiare Convenzionale

Il Nucleo Familiare Convenzionale viene determinato ad una data non antecedente al 01/09/2019 secondo le seguenti regole:

A. Studente convivente con uno o con entrambi i genitori

Sono individuati tre casi:

a.1 Studente convivente con entrambi i genitori o con l'unico genitore vivente

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente;

a.2 Studente convivente con un solo genitore non legalmente separato, né divorziato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti agli stati di famiglia di entrambi i genitori, salvo specifica richiesta motivata di esclusione di determinati componenti; tale richiesta verrà valutata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università sulla base delle motivazioni e della documentazione fornita mediante apposita istanza dello studente;

a.3 Studente convivente con un solo genitore legalmente separato o divorziato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente e dal genitore non convivente con lo studente; Il genitore non convivente è ricompreso nel Nucleo Familiare Convenzionale dello studente solo qualora il reddito del Nucleo stesso, al netto del reddito del genitore convivente, sia inferiore a € 30.000.

B. Studente indipendente

Qualora lo studente dichiari di vivere per conto proprio, il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito dal solo studente qualora siano verificate simultaneamente le seguenti tre condizioni:

- appartenenza a stato di famiglia diverso da quello dei genitori;
- effettiva residenza autonoma, documentata da stato di famiglia anagrafico, non presso immobili dei genitori e in generale di parenti o affini sino al IV grado detenuti da questi a qualsivoglia titolo (proprietà, locazione, comodato, uso, abitazione, possesso, ecc.) nonché presso immobili ove gli stessi abbiano la propria residenza, a far data dal 01/09/2017;
- lo studente abbia conseguito, nel corso del 2018, un reddito di almeno € 30.000.

Qualora non sia soddisfatta anche una sola delle precedenti condizioni, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà lo studente e tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dei genitori.

C. Studente coniugato

Il Nucleo Familiare Convenzionale è costituito dallo stato di famiglia dello studente qualora siano verificate simultaneamente le seguenti due condizioni:

- lo studente conviva con il proprio coniuge in un immobile che non sia detenuto a qualsivoglia titolo da genitori, parenti e affini sino al IV grado di uno dei due coniugi, né che sia stato da questi ceduto a uno o a entrambi i coniugi a far data dal 01/09/2017;
- l'ISEP calcolato con riferimento al Nucleo Familiare Convenzionale di uno studente coniugato (e quindi costituito dallo stato di famiglia dello studente) sia superiore a € 40.000.

Qualora non sia soddisfatta anche una sola delle precedenti condizioni, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà, oltre ai soggetti inclusi nello stato di famiglia dello studente, anche tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dei genitori dello studente stesso.

D. Studente a carico di soggetti diversi dai genitori

Nel caso in cui lo studente sia inserito nello stato di famiglia di soggetti diversi dai genitori, con i quali convive e ne sia fiscalmente a carico, il Nucleo Familiare Convenzionale è composto da tutti i soggetti appartenenti allo stato di famiglia dello studente. Qualora lo studente non possieda i requisiti richiesti, il Nucleo Familiare Convenzionale includerà i soggetti inclusi nello stato di famiglia dello studente e i soggetti inclusi nello stato di famiglia dei genitori.

4.4 Calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP)

L'Indicatore della Situazione Economica e Patrimoniale (ISEP) è calcolato considerando, per ciascuno dei componenti del Nucleo Familiare Convenzionale, i redditi prodotti in Italia e all'estero, gli eventuali assegni di mantenimento e una percentuale del patrimonio immobiliare e mobiliare detenuti in Italia e all'estero. Nel calcolo sono riconosciute alcune detrazioni per tenere in considerazione situazioni particolari. La modalità di valutazione dei redditi e del patrimonio sono descritte di seguito.

Qualora in capo ai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale non risultassero redditi, o fossero particolarmente contenuti, o il patrimonio del nucleo familiare particolarmente esiguo, lo studente è tenuto a dimostrare la sostenibilità della contribuzione universitaria da parte del Nucleo Familiare Convenzionale.

- **Redditi**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP viene computato il reddito imponibile ai fini delle imposte sulle persone fisiche prodotto nel 2018, risultante da dichiarazione dei redditi presentata alla competente autorità tributaria o da certificazione rilasciata da sostituto d'imposta nonché i

redditi prodotti in altri Paesi non tassati e/o dichiarati. In caso di redditi derivanti da attività imprenditoriali, professionali e artistiche, anche derivanti da possesso di partecipazioni, l'Università ha la facoltà di assumere come reddito quello determinato dall'applicazione degli "studi di settore" o dai "parametri" previsti dalla normativa fiscale.


Il reddito imponibile corrisponde a quanto dichiarato per l'anno 2018 nella modulistica approvata per la dichiarazione dei redditi ed in particolare:

MODELLO REDDITI PERSONE FISICHE 2019 – redditi 2018 (ex modello UNICO)

Reddito imponibile IRPEF (riga RN4)

Nel reddito complessivo, al valore presente nel campo RN1 colonna 5 deve essere aggiunto l'eventuale reddito soggetto a tassazione sostitutiva (imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità [quadro LM LM6] o il reddito relativo, al regime forfetario [quadro LM LM34], e/o il reddito di riferimento per agevolazioni fiscali RB10, colonna 14 o RB10, colonna 15)

PERIODO D'IMPOSTA 2018



CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

REDDITI

QUADRO RN – Determinazione dell'IRPEF

QUADRO RV – Addizionale regionale e comunale all'IRPEF

		<small>Reddito di riferimento per agevolazioni fiscali</small>	<small>Credito per fondi comuni Credito art. 3 d.lgs. 147/2015</small>	<small>Perdite compensabili con crediti di colonna 2</small>	<small>Reddito minimo da partecipazioni in società non operative</small>	<small>5</small>
QUADRO RN	RN1	REDDITO COMPLESSIVO	<small>1</small>	<small>2</small>	<small>3</small>	<small>4</small>
			,00	,00	,00	,00
	RN2	Deduzione per abitazione principale			,00	
	RN3	Oneri deducibili			,00	
	RN4	REDDITO IMPONIBILE (indicare zero se il risultato è negativo)				,00
	RN5	IMPOSTA LORDA				,00

MODELLO 730 2019 – redditi 2018

Reddito imponibile IRPEF (730-3 riga 14, maggiorato dell'importo del riga 6, imponibile cedolare secca)



MODELLO 730-3 redditi 2018

Modello N.

prospetto di liquidazione relativo all'assistenza fiscale prestata

730 rettificativo

730 integrativo

Impegno ad informare il contribuente di eventuali comunicazioni dall'Agenzia delle Entrate relative alla presente dichiarazione

Comunicazione dati rettificati CAF o professionista

Sostituto, CAF o professionista non delegato

		CODICE FISCALE	COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	N. ESIZIONE ABO DEI CAF	
SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.F. O PROFESSIONISTA ABILITATO					
RESPONSABILE ASSISTENZA FISCALE					
DICHIARANTE					
CONIUGE DICHIARANTE					
RIEPILOGO DEI REDDITI		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		.00		.00
2	REDDITI AGRARI		.00		.00
3	REDDITI DEI FABBRICATI		.00		.00
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI		.00		.00
5	ALTRI REDDITI		.00		.00
6	IMPONIBILE CEDUIARE SECCA		.00		.00
7	Reddito abitazione principale e pertinenza (non soggetta a IMU)		.00		.00
CALCOLO DEL REDDITO IMPONIBILE E DELL'IMPOSTA LORDA		1	DICHIARANTE	2	CONIUGE
11	REDDITO COMPLESSIVO		.00		.00
12	Deduzione abitazione principale e pertinenza (non soggetta a IMU)		.00		.00
13	ONERI DEDUCIBILI		.00		.00
14	REDDITO IMPONIBILE		.00		.00
15	Compensi per attività sportive dilettantistiche con ritenuta a titolo d'imposta		.00		.00
16	IMPOSTA LORDA		.00		.00

In assenza del Modello Redditi Persone Fisiche 2019 o del Modello 730 2019:

Certificazione UNICA 2019 – redditi 2018

Reddito imponibile (parte DATI FISCALI punto 1, punto 2, punto 3, punto 4 e punto 5)

Codice fiscale del percipiente Mod. N.

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Altri redditi assimilati	
	1	2	3	4	
REDDITI	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO	
	5	Lavoro dipendente	Pensione	Data di inizio	
		6	7	8	Data di cessazione
				giorno	giorno
				anno	anno
				9	10
					11
				In forza al 31/12	Periodi particolari

- Ai fini del calcolo dell'ISEP vengono altresì computati per intero i redditi finanziari non inclusi nella dichiarazione dei redditi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali redditi sono costituiti da: interessi su titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito, buoni fruttiferi ed assimilati, rendite derivanti da fondi di investimento e/o da partecipazioni azionarie e/o dividendi ricevuti da società di capitali al netto della ritenuta alla fonte, da ogni altro valore mobiliare non incluso in dichiarazione, maturati nel corso del 2018. Si ricorda che l'indicazione non veritiera di dati e/o la mancata dichiarazione degli stessi, oltre alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le dichiarazioni mendaci, comportano l'inserimento nella fascia di contribuzione massima.
- **Assegni di mantenimento**
 - Ai fini del calcolo dell'ISEP vengono computati per intero gli assegni di mantenimento per lo studente e per altri figli presenti nel Nucleo Familiare Convenzionale, dovuti per l'anno 2018 in base a sentenza, o titolo equivalente in base all'ordinamento giuridico di provenienza,

rivalutati secondo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ISTAT – FOI o equivalente indice nel Paese in cui è stata emessa la sentenza o il titolo, al 31/12/2018.

- **Patrimonio immobiliare**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP i fabbricati e le aree fabbricabili, detenuti dai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale nel corso dell'anno 2018 a titolo di piena proprietà, nuda proprietà, locazione, comodato, uso, abitazione, concorrono nella misura del 20% (ad eccezione della prima casa e delle sue pertinenze, per la quale si applica una percentuale del 10%) dei valori di seguito specificati.
- Per gli immobili siti in Italia, il coefficiente viene applicato al valore catastale: esso è pari alla rendita catastale rivalutata del 5% moltiplicata per un coefficiente variabile in funzione della categoria catastale del bene: 100 per categorie A, B e C, ad eccezione di A/10 e C/1, 50 per le categorie A/10 e D, 34 per le categorie C/1 e E; in caso di immobile non ancora censito (perché di nuova costruzione o perché recentemente variato nella sua consistenza, qualità o natura), la base di calcolo sarà una rendita catastale provvisoria (presunta) calcolata da un tecnico incaricato e regolarmente denunciata all'ufficio tecnico erariale. Il primo dato utile per la determinazione del valore catastale dei fabbricati, la rendita catastale, è rilevabile dalle visure catastali oppure dal modello 730 quadro RB oppure dal modello UNICO Persone Fisiche quadro RB. Il secondo dato utile, la categoria catastale, è rilevabile dalle visure catastali o dagli atti di compravendita. Per le aree fabbricabili il valore assunto corrisponde al valore commerciale al 01/01/2019, in caso di difficile determinazione del valore di mercato è ammesso assumere come valore delle aree fabbricabili la valorizzazione ai fini IMU così come determinata da ciascun comune di riferimento.
- Per gli immobili siti all'estero, il coefficiente viene applicato al valore commerciale dell'immobile, valore risultante dall'atto di acquisto o da una perizia giurata da un professionista abilitato secondo la legge del luogo dove si trova l'immobile, oppure, in mancanza, moltiplicando la metratura per un valore forfettario pari a € 500 al mq. Qualora l'immobile sia indicato nella dichiarazione nel quadro RW potrà tenersi conto del valore ivi dichiarato ai fini della determinazione dell'imposta IVA FE.

- **Patrimonio mobiliare**

- Ai fini del calcolo dell'ISEP concorrono nella misura del 10% del valore al 31/12/2018:
 - i depositi conto titoli amministrati, le obbligazioni, i certificati di deposito, i buoni fruttiferi, le azioni ed altri assimilati;
 - i fondi di investimento e le quote di organismi di investimento collettivo e di risparmio;
 - le partecipazioni in società di capitali quotate;
 - le partecipazioni in società di persone, in associazione tra persone e assimilate, in società non quotate, il cui valore viene identificato nella frazione del patrimonio netto rappresentato dalla partecipazione, risultante dall'ultimo bilancio approvato anteriormente alla data di compilazione dell'autocertificazione. In caso di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio, il patrimonio netto sarà identificato nella somma delle rimanenze finali e del costo complessivo dei beni ammortizzabili, al netto dei relativi ammortamenti e di altri cespiti o beni patrimoniali (tutti i valori dovranno essere documentati come meglio specificato *infra*);
 - contratti di assicurazione mista sulla vita, di capitalizzazione, e fondi pensione, il cui valore si assume pari all'importo dei premi e contributi versati fino al 31/12/2018;
 - il saldo di conto corrente per la quota eccedente l'importo di € 10.000;
- Si specifica che tutti i membri del Nucleo Familiare Convenzionale dello studente dovranno dichiarare per iscritto di non possedere ulteriori patrimoni mobiliari oltre a quelli di cui viene consegnata documentazione all'Università.
- **Detrazioni e agevolazioni**
 - Componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico: per ciascun componente fiscalmente a carico del Nucleo Familiare Convenzionale, a partire dal terzo soggetto compreso lo studente immatricolato, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 10%;
 - Nucleo familiare con membri disabili: per ciascun componente disabile appartenente al Nucleo Familiare Convenzionale, diverso dallo studente immatricolato, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 10%;

- Componenti del Nucleo Familiare Convenzionale aventi residenza in abitazione locata con contratto d'affitto ad essi intestato o in abitazione di proprietà (abitazione principale) gravata da mutuo, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 25% delle rate del mutuo o dei canoni di locazione pagati nel corso del 2018;
- Componenti di Nuclei familiari convenzionali proprietari di abitazioni non principali gravate da mutuo, viene riconosciuto un abbattimento del valore complessivo dell'ISEP pari al 20% delle rate del mutuo pagate nel corso del 2018;
- Fratelli degli studenti soggetti al presente regolamento appartenenti al medesimo Nucleo Familiare Convenzionale immatricolati al corso di Medicina e Chirurgia per l'anno accademico 2019-20: al secondo studente immatricolato verrà attribuita la fascia di contribuzione immediatamente precedente a quella determinata ai sensi del presente Regolamento. Gli studenti che in ragione dell'ISEP sono attribuiti alla prima fascia di contribuzione NON potranno usufruire della suddetta riduzione.

4.5 Documentazione relativa alla compilazione online del modulo ISEP

- Lo studente che non ritenga di appartenere alla quarta fascia di contribuzione è tenuto a caricare online e successivamente portare in visione il giorno dell'appuntamento la documentazione elencata di seguito completa in ogni sua parte.
- ai fini della determinazione del Nucleo Familiare Convenzionale:
 - per tutti gli studenti, stato di famiglia (o stati di famiglia) rilevante, secondo quanto descritto al punto 4.3 del presente Regolamento (nella forma di certificato rilasciato dal Comune/Municipalità di residenza oppure, per gli studenti comunitari – compresi gli studenti italiani - autocertificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, del cui contenuto e verità è civilmente e penalmente responsabile il firmatario);
 - per lo studente con genitori legalmente separati o divorziati, estratto del provvedimento di separazione/divorzio;

- per lo studente indipendente o coniugato, atto di provenienza (compravendita, donazione, ecc.) o contratto di locazione dell'immobile ove risieda con il coniuge e visura catastale non precedente al 01/09/2019;
- ai fini della determinazione dei redditi di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:
 - copia della dichiarazione dei redditi di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale (e.g. Modello UNICO PF Persone Fisiche, Modello 730) completa in ogni sua parte (inclusi eventuali RW, IRAP, IVA) presentata all'autorità tributaria relativa ai redditi per l'anno 2018, da cui risulti la sottoscrizione del dichiarante nell'originale, corredata dalla ricevuta dell'invio/deposito presso l'autorità tributaria; le dichiarazioni relative a soggetti tenuti alla compilazione dei modelli degli studi di settore o dei parametri dovranno essere corredate da copia dell'esito del test di congruità e coerenza;
 - copia della certificazione dei redditi da lavoro e/o pensione, rilasciata da sostituti d'imposta e completa in ogni sua parte (e.g. Certificazione Unica) di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale relativa ai redditi 2018;
 - copia dei documenti attestanti redditi di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale soggetti a regime di non dichiarabilità e di esenzione, compresi i redditi da lavoro dipendente prestato all'estero tassati esclusivamente nello stato estero in base alle vigenti convenzioni contro le doppie imposizioni;
 - copia delle dichiarazioni di ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale relative a partecipazioni in società di persone (e.g. Modello UNICO SP Società di Persone); per le società tenute alla compilazione dei modelli degli studi di settore o dei parametri, copia dell'esito del test di congruità e coerenza;
 - in caso di redditi prodotti all'estero e/o di patrimonio all'estero, copia della/delle dichiarazione/i presentata/e all'estero da cui risulti la firma in originale e l'invio/deposito all'Autorità, analoga al modello UNICO italiano (cioè completa dell'indicazione dei redditi da lavoro, da impresa, da patrimonio mobiliare e immobiliare, ecc., in base al modello rilasciato dal Ministero delle Finanze o dall'Amministrazione Finanziaria o comunque dall'Autorità preposta del Paese in cui detta dichiarazione è stata presentata); la dichiarazione dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana legalizzata;

- in caso di componente del Nucleo Familiare Convenzionale esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi, dichiarazione della persona esonerata, anche ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, corredata da documento di identità e sottoscritta in originale, che confermi l'esonero dalla presentazione della dichiarazione dei redditi e la mancata presentazione della medesima per il periodo di imposta 2018, e indichi i redditi e i beni mobili e immobili rilevanti ai fini del calcolo dell'ISEP.
- ai fini dell'individuazione del patrimonio immobiliare di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:
 - visura catastale per soggetto, non anteriore al 01/01/2019, con riferimento a ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale, anche in caso di immobili per i quali si detiene la sola nuda proprietà. In caso di detenzione a titolo di comodato, di diritto di uso, di abitazione o in caso di fabbricati siti all'estero, presentare una visura catastale o documento equivalente emesso da o su autorizzazione dell'Autorità competente. La visura catastale non deve essere prodotta nel caso in cui per il componente del Nucleo Familiare Convenzionale venga presentato il modello dichiarativo UNICO PF Persone Fisiche, o Modello 730;
 - in caso di aree fabbricabili o di fabbricati all'estero, atto di acquisto dove sia individuato il valore dell'immobile, oppure perizia giurata attestante il valore di mercato (vedere paragrafo 4.4); in assenza, copia di documentazione attestante le misure dell'immobile;
- ai fini dell'individuazione del patrimonio mobiliare di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale:
 - copia dell'estratto conto al 31/12/2018 di tutti i depositi bancari e postali e i conti deposito (l'Università si riserva di chiedere successivamente la movimentazione dell'intero anno);
 - copia dei rendiconti titoli rilasciati da banche, SIM o gestori di Fondi con situazione degli investimenti finanziari valorizzata al 31/12/2018 e attestazione del rendimento generato nel 2018 (l'Università può richiedere la movimentazione dell'intero anno);
 - copia dell'estratto conto annuale relativo a polizze miste sulla vita e di capitalizzazione, dei fondi pensione, con importo dei premi complessivamente versati al 31/12/2018 e polizze a premio unico;

- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, con allegata copia del documento di identità, di ciascun componente il Nucleo Familiare Convenzionale attestante il mancato possesso di ulteriori patrimoni mobiliari rispetto a quelli di cui viene consegnata documentazione all'Università;
- copia dell'ultimo bilancio di esercizio completo (ad esempio, per società di diritto italiano, comprensivo di nota integrativa) delle società di capitali partecipate dai componenti del Nucleo Familiare Convenzionale;
- altri documenti eventuali per ciascun componente del Nucleo Familiare Convenzionale:
 - copia dello stralcio della sentenza di separazione o divorzio dei genitori contenente l'importo degli assegni di mantenimento previsti (per i nuclei familiari tipo a.3 di cui al precedente paragrafo 4.3);
 - copia del contratto di locazione relativo all'abitazione principale con ricevuta di registrazione;
 - copia della dichiarazione della banca mutuante attestante quanto versato nel 2018 del mutuo gravante sull'abitazione principale o su altre abitazioni (non principali) di proprietà;
 - copia del documento emesso dall'Autorità competente che attesti l'eventuale disabilità di componenti il Nucleo Familiare Convenzionale;
 - ogni ulteriore documentazione ritenuta idonea per la valutazione della condizione economico patrimoniale familiare, come atti e sentenze con riferimento a dati economici.

Tutti i certificati e documenti rilasciati da Stati Esteri, dovranno essere:

- rilasciati dalla Autorità competente al rilascio in base alle leggi del Paese estero;
- corredati da traduzione in lingua italiana dichiarata o riconosciuta conforme all'originale dalla rappresentanza diplomatica/consolare italiana nel Paese Estero, con ammonimento all'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri;

Gli importi in valuta diversa dall'Euro, saranno convertiti in Euro applicando il tasso medio di cambio del 2018.

I dati e le informazioni saranno raccolti e trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche.

5. Istanze di revisione

Gli studenti che hannocompilato il modulo ISEP online eritengono di essere stati assegnati ad una fascia di contribuzione non corretta, possono presentare istanza di revisione, scritta e motivata, entro il 31/01/2020. Qualora l'istanza abbia esito negativo, verrà chiesto allo studente il rimborso delle spese di gestione forfettariamente determinate in € 200,00, che saranno addebitate alla prima scadenza utile.

6. Tassa di Laurea

6.1. Corso di Laurea “Medicina e Chirurgia”

Il contributo per l'ammissione all'esame di Laurea per gli studenti iscritti al Corso in Medicina e Chirurgia ammonta ad **€ 216,00**, da versarsi entro un mese dalla data prevista per la seduta di Laurea.

L'importo include il costo dell'imposta di bollo (€16,00).

6.2. Corso di Laurea “Infermieristica” e “Fisioterapia”.

Il contributo per l'ammissione all'esame di Laurea abilitante all'esercizio delle professioni sanitarie ammonta ad un totale di **€366,00** da versarsi entro un mese dalla data prevista per la seduta di Laurea.

L'importo include il costo dell'imposta di bollo (€16,00) ed il contributo di iscrizione all'esame abilitante (€ 250,00).

7. Trasferimenti in uscita

Il nullaosta al trasferimento in uscita e il rilascio della relativa documentazione può essere concesso unicamente agli studenti in regola con i contributi accademici.

Gli studenti che presentano domanda di trasferimento entro il 27/09/2019 non sono tenuti ad iscriversi all' anno accademico 2019-2020 tramite il versamento della prima rata.

Coloro che presentano domanda di trasferimento a partire dal 28/09/2019 sono tenuti a versare tutti i contributi accademici, le tasse e i bolli esigibili al momento della presentazione della domanda.

La domanda di trasferimento dovrà essere presentata e sottoscritta compilando e consegnando – personalmente o per tramite di persona delegata oppure tramite invio telematico- in Segreteria Studenti l'apposito modulo.

La data di consegna del modulo o di invio telematico costituiscono la data di presentazione della domanda di trasferimento.